

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura Leader

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, in particolare artt. 32 – 35 Capo II "Sviluppo locale di tipo partecipativo" e art. 123, paragrafo 6 Capo II "Autorità di gestione e controllo";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare artt. 42 – 44 "LEADER";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) 1306/2013, (UE) 1307/2013, (UE) 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 final del 24 novembre 2015 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n. 18 del 26 gennaio 2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 final del 20 dicembre 2016 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n. 60 del 15 febbraio 2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 final del 27 novembre 2017 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 3 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n. 2 del 23 gennaio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 final del 30 gennaio 2018 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 5.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;

VISTO il D.A. n. 01/GAB del 25/01/2016 dell'Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;  
VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo

Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019 e D. P. Reg. n. 2586 del 16 maggio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta;

VISTI altresì:

- Lo schema di Convenzione tra l'AdG del PSR SICILIA 2014/2020 e GAL, approvato con D.D.G. n. 2652 del 15/09/2017;

- Le linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 (Disposizioni Attuative e Procedurali) approvate con D.D.G. n°1757 del 24/07/2018;

- Le linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR SICILIA 2014/2020 approvate con D.D.G. n°3793 del 27/12/2018;

RAVVISATA la necessità di accelerare la pubblicazione dei Bandi emanati dai GAL siciliani e, conseguentemente, attivare la spesa relativa all'attuazione della sottomisura 19.2 del PSR SICILIA 2014-2020;

CONSIDERATO che l'iter procedurale e attuativo previsto dalle Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 (Disposizioni Attuative e Procedurali) necessita pertanto di essere revisionato nei modi e nei tempi;

RITENUTO quindi necessario modificare le Linee guida per l'attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 (Disposizioni Attuative e Procedurali) approvate con D.D.G. n.1757 del 24/07/18;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

## DECRETA

### Art. 1

Per le finalità di cui alle premesse, il capitolo 5 e il capitolo 14.2 delle Linee guida per l'attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 (Disposizioni Attuative e Procedurali) approvate con D.D.G. n°1757 del 24/07/18 sono modificati come da Allegato 1 che fa parte integrante del presente provvedimento. Le modifiche hanno efficacia anche per i procedimenti attualmente in corso (già approvati e pubblicati).

### Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai fini dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015.

Palermo, 05/12/19

Il Dirigente Generale  
Dario Cartabellotta



## 5. ATTUAZIONE DEL PAL

### 5.1 Progetti operativi e modalità di attuazione: considerazioni generali

I GAL svolgono azioni sul territorio e per il territorio fin dalla fase di programmazione ed accompagnano le piccole realtà imprenditoriali nella fase di attuazione e di implementazione delle attività. L'azione dei GAL si sostanzia essenzialmente con la conoscenza e presenza sul territorio, con la vicinanza e accompagnamento delle imprese nella fase di crescita, che costituisce *il valore aggiunto* all'area di azione di ciascun di essi, che diventa sempre più pregnante nelle zone marginali, in quanto le piccole comunità e le micro imprese "sentono" lontano le Istituzioni centrali regionali, nazionali e soprattutto europee.

I GAL, in attuazione della Strategia approvata e dell'addendum, elaborano il **progetto operativo** (per le azioni "a regia GAL") o il **bando** (per le azioni "a bando"), tenuto conto delle "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD" approvate con D.D.G. n.3793 del 27/12/18 applicate dai GAL nel rispetto della normativa e delle previsioni contenute nei Regolamenti Comunitari di riferimento.

I GAL, nella elaborazione dei progetti operativi e dei bandi, potranno derogare dai contenuti delle "Disposizioni attuative - parte specifica" delle diverse Misure, sottomisure ed operazioni approvate dall'Amministrazione regionale, purchè nel rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Le possibili modalità di attuazione del PAL sono le seguenti:

#### 5.1.a) Attuazione diretta da parte del GAL ("a regia GAL")

Il GAL realizza tali interventi tramite:

- risorse e personale proprio, ad es. personale impiegato anche nell'attività di animazione, (uso di spazi o attrezzature del GAL (in tal caso il GAL dovrà tenere una contabilità che consenta di verificare l'assenza della doppia imputazione delle spese);
- l'acquisizione di beni e servizi presso terzi (fornitori), individuati mediante procedure di evidenza pubblica sulla base della normativa vigente di cui alla normativa sugli appalti (D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.).

Per tutte le operazioni a "regia GAL", beneficiario, ai sensi Reg. (UE) n. 1303/2013, articolo 34, paragrafo 4, è il GAL stesso.

La modalità a regia GAL è realizzabile nell'ambito della sottomisura 19.2 se previsto nelle schede delle azioni del PAL approvato.

#### Iter procedurale e attuativo

Per la Sottomisura 19.4, il GAL:

- presenta sul portale SIAN, imputandola all'Ispettorato dell'Agricoltura competente, la domanda di sostegno sull'intero importo della Misura e trasmette la domanda cartacea allo stesso Ispettorato. Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la documentazione giustificativa per la valutazione della congruità delle spese;
- presenta la domanda di pagamento dell'anticipazione nella misura massima del 50% del contributo pubblico ammesso, corredata da idonea garanzia (fideiussione bancaria o polizza assicurativa o garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo (cfr. par. 6.2.1.) sul portale SIAN, imputandola informaticamente all'Ispettorato dell'Agricoltura competente e trasmette la domanda cartacea allo stesso Ispettorato;

- presenta sul portale SIAN, imputandola all'Ispettorato dell'Agricoltura competente, la domanda di pagamento SAL e trasmette la domanda cartacea e i relativi allegati allo stesso Ispettorato;
- presenta sul portale SIAN, imputandola all'Ispettorato dell'Agricoltura competente, la domanda di pagamento del saldo finale, trasmette la domanda cartacea e i relativi allegati allo stesso Ispettorato.

**Per la Sottomisura 19.2: il GAL:**

- elabora il progetto operativo, e presenta la domanda di sostegno sul portale SIAN, imputandola informaticamente all'Ispettorato dell'Agricoltura competente e la domanda cartacea debitamente firmata dal rappresentante legale e corredata, oltre che dallo stesso progetto operativo, della documentazione tecnica e amministrativa prevista dalle disposizioni attuative specifiche della misura/sottomisura di riferimento per l'approvazione del progetto operativo e la definizione e chiusura istruttoria della domanda di sostegno da parte del medesimo Ispettorato;
- ricevuto la notifica del provvedimento ispettoriale con l'indicazione dell'importo approvato, attua l'intervento, nel rispetto dei contenuti del PAL e del progetto operativo approvato;
- seleziona i fornitori di beni e servizi e/o lavori con procedure conformi a quanto previsto dal D.l.g.s n. 50/2016;
- presenta la domanda di anticipazione sul portale SIAN, imputandola informaticamente all'Ispettorato dell'Agricoltura competente e la domanda cartacea debitamente firmata dal rappresentante legale e corredata unitamente alla garanzia fidejussoria;
- effettua le necessarie verifiche - in corso d'opera e alla chiusura dei lavori - finalizzate ad accertare la correttezza delle attività svolte dai fornitori di beni e servizi e/o lavori; effettua i pagamenti ai fornitori di beni e servizi e/o lavori secondo le modalità previste;
- per ciascuna gara, comunica all'Ispettorato dell'Agricoltura competente l'esito delle procedure e l'importo aggiudicato al netto dei ribassi d'asta;
- predispone stati di avanzamento intermedi e finali;
- richiede eventuali proroghe, sulla base di quanto previsto dal punto 5.8 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale";
- consente l'accesso ai documenti relativi all'attuazione del progetto operativo da parte del personale impegnato nei controlli tecnico-amministrativi ed in loco;
- presenta le domande di pagamento sul portale SIAN, imputandole informaticamente all'Ispettorato dell'Agricoltura competente e la domanda cartacea debitamente firmata dal rappresentante legale e corredata della documentazione tecnica e amministrativa, della rendicontazione della spesa in applicazione a quanto previsto dalle disposizioni attuative specifiche della misura/sottomisura di riferimento e dalle disposizioni attuative parte generale.

Al fine di dare attuazione al PAL, è necessario produrre una progettazione operativa cioè la descrizione del progetto contenente tutti gli elementi descrittivi di dettaglio. L'articolazione più puntuale delle iniziative programmate risponde ad esigenze di trasparenza, correttezza, comunicazione ed autovalutazione, ed è essenziale:

- per l'AdG, per poter esercitare i compiti di orientamento e di sorveglianza sull'attuazione della sottomisura 19.2;
- per lo stesso GAL, che avrà l'opportunità di pianificare con maggiore organicità le iniziative da attuare.

La progettazione operativa va articolata a livello di singole azioni e deve contenere elementi di maggior dettaglio rispetto ai contenuti delle schede delle azioni del PAL, esplicitare le modalità di integrazione e di costituzione di reti (se previste) e contenere la dimostrazione del valore aggiunto dell'attuazione attraverso l'approccio Leader rispetto all'attuazione ordinaria del PSR 2014-2020.

Il GAL è tenuto ad inviare i progetti operativi - conformi alle previsioni del PAL - all'Ispettorato dell'Agricoltura competente, numerati in ordine cronologico di presentazione.

La presentazione dei progetti operativi e il relativo avanzamento finanziario deve essere coerente con il cronoprogramma delle azioni del GAL di cui al paragrafo 7.2 dell'Allegato n. 2 - Schema e linee guida

per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) al Bando della sottomisura 19.2.

Il progetto operativo elaborato a livello di azione “a regia GAL”, deve essere compilato utilizzando lo schema allegato alle presenti Linee guida (*allegato n.5*), rispettando la seguente articolazione:

- Finalità ed obiettivi: i progetti devono risultare coerenti con le finalità generali della Strategia ed essere complementari/integrati con le iniziative proposte nell’ambito delle altre azioni del PAL;
- Articolazione del progetto in fasi: il progetto deve essere articolato in fasi e per ciascuna fase devono essere descritti i contenuti operativi ed elencate le attività previste, coerentemente con quanto indicato nella relativa scheda del PAL;
- Modalità di integrazione degli interventi;
- Modalità di attuazione (evidenza pubblica ai sensi del d.lgs 50/2016, etc.);
- Descrizione delle attività: le attività previste nel progetto vanno puntualmente descritte;
- Crono- programma: dovrà indicare i tempi massimi di svolgimento delle varie fasi/attività previste nel progetto stesso e dovrà dimostrare la compatibilità con il piano finanziario annuale approvato all’interno del PAL;
- Analisi dei costi stimati disaggregati per singola voce di costo e di spesa. Indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto: devono essere quantificati e rispettare la tipologia prevista nelle schede delle misure/sottomisure di riferimento;
- Quadro finanziario complessivo: articolato in fasi e voci di spesa, con indicazione e quantificazione delle fonti di finanziamento e percentuali di contribuzione applicate (quota pubblica ed eventuale quota privata);
- Risultati attesi ed indicatori: in relazione alle finalità generali del progetto occorrerà indicare i risultati attesi in linea con gli indicatori (output e risultato) previsti dalla scheda d’azione di riferimento del P.A.L. A tal fine, ogni progetto conterrà una valutazione riportante gli indicatori di monitoraggio fisico (realizzazione e risultato) e la loro incidenza rispetto ai risultati complessivi del PAL. Gli indicatori devono essere quantificati e devono rispettare le indicazioni del piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e del reg. U.E. n. 808/2014 – Allegato IV;
- Modalità di gestione: occorre indicare attraverso quali risorse e con quali modalità (individuazione soggetto gestore) sarà mantenuta la funzionalità degli interventi realizzati rispetto agli obiettivi progettuali.

#### **5.1.b Attuazione da parte di soggetti (pubblici e privati, singoli o associati) diversi dal GAL (“a bando”)**

I beneficiari a seguito della pubblicazione del bando, nei modi e nei tempi previsti dallo stesso, presentano la richiesta di finanziamento.

Il GAL provvederà alla selezione delle domande di sostegno presentate dai soggetti terzi. I titolari dei progetti utilmente collocati in graduatoria in relazione alle risorse disponibili saranno pertanto i beneficiari del sostegno.

La modalità di attuazione “a bando” è realizzabile nell’ambito della sottomisura 19.2, se previsto nelle relative schede delle azioni del PAL.

Per i criteri di selezione il GAL opererà in conformità a quanto previsto dal PSR Sicilia 2014/2020.

#### **Iter procedurale e attuativo**

Per favorire quanto previsto dalla scheda della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 – evidente valore aggiunto delle azioni della Strategia dei GAL, complementarità tra le azioni regionali e le azioni dei GAL – i GAL elaborano i bandi, tenendo conto del contesto, nel rispetto della Strategia approvata, della scheda di misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020 o della legislazione sullo sviluppo rurale, assicurando che vengano rispettati gli aspetti procedurali previsti dalle disposizioni attuative specifiche della misura/sottomisura/operazione di riferimento.

Le procedure di preparazione e pubblicazione dei bandi per la selezione degli interventi prevedono che:

- il GAL elabora il bando, conformemente all'azione del PAL approvato;
- Il bando stabilisce le modalità di presentazione delle domande, i termini di presentazione e scadenza, l'indicazione della dotazione finanziaria nonché le disposizioni attuative specifiche dell'azione;
- Il GAL, in quanto organismo intermedio, garantisce la verificabilità e la controllabilità delle misure (art.62 del Reg. (UE) n. 135/2013), in relazione alle azioni previste nel proprio PAL, attraverso il sistema informatico predisposto da AGEA (VCM);
- Nell'ambito del VCM, il GAL provvede alla declinazione degli ICO, dei corrispondenti elementi e passi di controllo, secondo le modalità e procedure indicate nella nota prot. n° 37324 dell'8 giugno 2018 ed eventuali altre disposizioni che verranno impartite in merito;
- Il bando, con gli eventuali allegati, nonché il VCM, viene trasmesso dal GAL al Servizio 3 per le verifiche di conformità necessarie alla pubblicazione.. Il Servizio, con le competenti strutture del Dipartimento, provvede a validare il VCM e a richiederne autorizzazione ad AGEA. A conclusione delle verifiche il Servizio 3° ne comunica l'esito al GAL e, nel caso di esito positivo, autorizza la pubblicazione del bando;
- Il Gal provvede quindi alla profilatura dell'Azione e del Bando sul sistema SIAN, raccordandosi con la competente U.O.;
- Ultimata la procedura di profilatura dell'Azione e del Bando sul sistema SIAN, il GAL procederà alla pubblicazione del bando sul proprio sito web istituzionale inoltrandolo ai Comuni del GAL per la pubblicazione all'albo pretorio o sul sito istituzionale.

Per la pubblicazione del bando sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 il GAL deve inoltrare al Dipartimento una richiesta indicando i termini iniziali e finali di presentazione delle istanze, con accluso il bando e gli allegati.

- Il GAL pubblica il bando sul proprio sito internet ufficiale. Salvo se diversamente normato dal bando, per la decorrenza dei termini fa fede la data di pubblicazione sul sito istituzionale del GAL. Ogni altra informazione, modifica, FAQ o altro inerente ai bandi dovrà essere pubblicata sul sito del GAL;
- Il GAL riceve dai beneficiari le domande di sostegno presentate tramite il SIAN e la stampa delle stesse come rilasciate dal sistema, unitamente alla relativa documentazione;
- Il GAL richiede all'Area 3° del Dipartimento regionale dell'Agricoltura l'accreditamento sul portale SIAN per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento;
- Il GAL effettua l'istruttoria telematica, sul SIAN, e cartacea delle domande di sostegno presentate, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni; l'istruttoria dovrà assicurare il rispetto di quanto previsto dai paragrafi relativi alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale", nonché di eventuali ed ulteriori specificazioni contenute nelle disposizioni attuative specifiche della misura/sottomisura/operazione di riferimento.
- Il Dipartimento regionale dell'Agricoltura assicurerà, tramite l'Ispettorato territorialmente competente e secondo precise modalità operative concordate tra Gal e Ispettorato, adeguato supporto per l'accesso ad alcune banche dati (si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la CCIAA, Tribunali etc...) al fine di garantire celerità e rispetto dei tempi del procedimento amministrativo.
- Il GAL formula ed approva le graduatorie provvisorie e definitive delle istanze ammissibili al finanziamento e gli elenchi di quelle escluse e non ricevibili.
- Il GAL pubblica e provvede all'affissione delle graduatorie provvisorie e definitive.
- Il GAL procede all'istruttoria tecnico amministrativa e telematica SIAN delle domande di sostegno ammesse in graduatoria, tramite il proprio sistema organizzativo che dovrà gestire in maniera adeguata le fasi procedurali. In relazione all'istruttoria, il GAL si dovrà attenere a quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale", nonché alle eventuali ed ulteriori

specificazioni contenute nelle disposizioni attuative specifiche della misura/sottomisura di riferimento.

- Il GAL, ove pertinente, provvede alla registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti (RNA), richiedendo il rilascio dello specifico codice identificativo da inserire negli atti di concessione.
- Il GAL predispone gli atti amministrativi per la concessione del sostegno; il provvedimento di concessione dovrà riportare almeno le informazioni, individuate al punto 2.5 *Provvedimenti di concessione dell'aiuto* delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale".
- Il GAL invia all'Ispettorato dell'Agricoltura competente l'elenco delle domande di sostegno ammesse in base alla dotazione finanziaria disponibile, specificando quelle concesse in regime "de minimis" o in esenzione.
- Per le misure/sottomisure/operazioni per le quali è prevista l'anticipazione, il beneficiario può presentare all'O.P., tramite il SIAN, la domanda di pagamento dell'anticipazione nella misura massima del 50% del contributo pubblico ammesso, salvo modifiche del quadro normativo di riferimento; tale anticipazione potrà essere richiesta esclusivamente per le spese inerenti gli interventi materiali (investimenti). La domanda cartacea di pagamento dell'anticipazione del contributo pubblico ammesso, corredata da idonea garanzia, viene presentata al GAL che procederà all'istruttoria e successivamente la trasmette all'Ispettorato dell'Agricoltura competente.
- Il GAL svolge attività di supporto ed orientamento all'attuazione dei progetti.
- Il GAL verifica la regolare esecuzione delle attività svolte dai beneficiari.
- Il GAL esegue i controlli amministrativi, di cui al Reg. (UE) N. 809/2014, per l'autorizzazione al pagamento sul 100% delle richieste pervenute.
- Il GAL invia le domande di pagamento e la relativa documentazione amministrativa, tecnica e di rendicontazione all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per la successiva revisione e liquidazione.
- Il GAL comunica all'Ispettorato dell'Agricoltura competente eventuali recuperi di contributo per revoche e/o economie di progetto.

#### **14.2 Criteri per la verifica dell'ammissibilità delle spese Missioni e rimborsi spesa per trasferte, anche all'estero**

Sono compresi in questa voce.....(*nessuna modifica*)

Il rimborso delle spese per missioni e trasferte effettuate dal personale del Gal e i componenti dell'organo decisionale con l'utilizzo di mezzo proprio, derivanti da oggettive esigenze funzionali all'attuazione del P.A.L., attesa la peculiare natura del Gal e delle sue funzioni - relativamente alla componente chilometrica, verrà effettuato applicando l' indennità chilometrica pari a 1/5 del costo di un litro della benzina verde per ogni chilometro percorso per le missioni. Resta a carico del GAL, prima della missione, provvedere alla verifica della copertura finanziaria, alla autorizzazione della stessa con disposizione del Dirigente competente a rilasciare l'autorizzazione, che legittima, ravvisata l'impossibilità al ricorso dei mezzi pubblici, il ricorso all'utilizzo del mezzo proprio, sollevando il GAL da eventuali responsabilità; rispettare nel calcolo dei km percorsi il principio della minore distanza (rispetto al punto di arrivo della missione) tra la sede di servizio e la sede di residenza; le suddette spese di missione devono essere gestite nel rispetto del limite del budget di spesa specifica per azione del PAL che non può essere superato.



Il Dirigente Generale  
Dario Cartabellotta